

dasse amichevolmente l'affare senza soccombere a pena alcuna, non abbiamo monumento, che ce ne informi: Egli è certo, che questi seguitarono a godersi i loro Canonici, vedendosi indi a non molto descritti tutti con gli altri loro Colleghi in uno dei Contratti dell'Archivio di S. Lorenzo. E i Frati Ermini abitarono pacificamente nel loro Monastero fino all'anno 1491., quando rimasovene un solo, questi il donò a un'adunanza di Sacerdoti secolari, la quale sotto il titolo dello Spirito-Santo, detta volgarmente di S. Basilio, fino alla sua soppressione l'ha posseduto. Da ciò adunque evidentemente risulta, che avanti il 1313. i Frati Ermini non potevano abitare il Monastero di S. Miniato al Monte, mentre non passarono in Italia, se non dopo il 1308. Onde con tutta ragione il Lami nelle sue *Lezioni Toscane* Tom. 2. pag. 338. si scaglia contro coloro, e specialmente contro quelli, i quali hanno scritto, che fino dai tempi di Costantino il Grande quì soggiornassero i Basiliani, dicendo „ non doversi credere a qualche Fratello, (che forse sarà il P. Soldani il quale nelle sue *Quest. Vallombr.* ha ciò avanzato), „ e altro negligente Scrittore, il quale poco curando la scorta della Cronologia, ha scritto, esser ivi abitati i Monaci Basiliani sino da tempi, in cui S. Basilio non avea